

Parrocchia SS. Annunziata e S. Biagio V.M.

03037—Pontecorvo (FR) - Tel / Fax 0776 761660

E-mail: parr.ssannunziata@libero.it

15
ANNI



Chiesa in cammino

Periodico mensile di notizie e informazioni parrocchiali—Anno XV Nr.11 Novembre 2009

MESSAGGIO DEL PARROCO

Carissimi,
in questo mese di novembre si fa sempre più vivo il ricordo dei nostri cari defunti. Nei giorni scorsi sono andato a rileggermi il libro: **“Benedetto Aloisi Masella, camerlengo, diplomatico di Cristo”**, pubblicato nel 2007 dal nostro arciprete mons. Luigi Casatelli. Mi sono soffermato poi sulle foto e sui numerosi incarichi, importanti e delicati, che il nostro cardinale ha ricoperto nella Chiesa. Morì a Roma il 3 ottobre 1970.



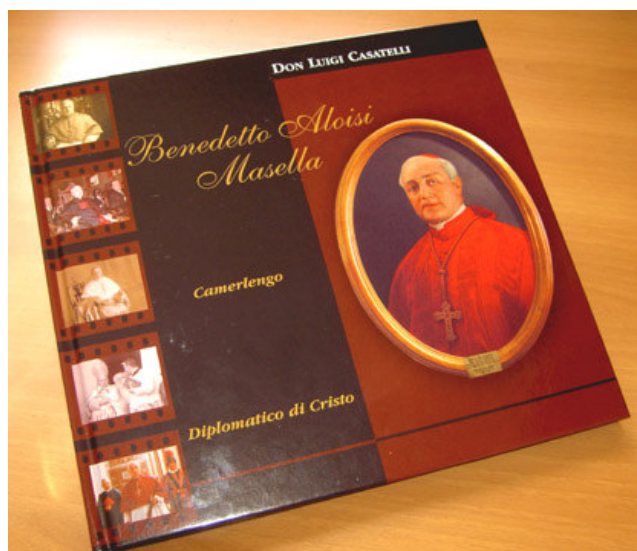
Ecco come si esprime durante la messa funebre il Vescovo Biagio Musto nella cattedrale di Pontecorvo dove riposano le spoglie del Cardinale insieme a quelle dello zio Gaetano: *“Sono stato vicino al Cardinale fino a pochi momenti prima del suo ultimo respiro. Tratt-*

tenendomi nella sua cappella privata in preghiera davanti al Santissimo e vedendo presso l'altare la bella statua della Madonna di Fatima, mi è sembrato che la Ver-



gine santa, da lui tanto amata, stesse vicino al suo letto per accogliere nelle sue braccia materne la bella anima del suo figlio devoto, per presentarla ricca di meriti, a Gesù Cristo”. A queste parole aggiunse: *“Un cardinale presente mi disse: “Aloisi Masella era un santo, un santo nel vero senso della parola”*. (pag.60). Molte persone della nostra città di Pontecorvo che lo hanno conosciuto conservano nel cuore la sua affabilità e mitezza. Sono tanti i ricordi che ha lasciato alla sua cattedrale, alla sua parrocchia di S. Nicola dove ha ricevuto il sacramento del Battesimo. La nostra parrocchia della SS. Annunziata custodisce la sua memoria in una chiesetta, dedicata a S. Giuseppe, che fece costruire nel 1965 presso la contrada di Ponte Teano.

(continua)





(continua dalla prima pagina)

Grazie all'interessamento di alcuni fedeli della contrada che si sono fatti carico di sostenere con tanta generosità e disponibilità i lavori di restauro, questa piccola chiesa è diventata un grazioso gioiello per il decoro e la bellezza, pur rimanendo nella semplicità. Il prossimo **giovedì 19 novembre alle ore 18 il nostro Vescovo mons. Filippo Iannone presiederà una solenne concelebrazione eucaristica**, durante la quale benedirà la statua della Madonna di Fatima. Vuole essere un omaggio al nostro illustre concittadino, il Cardinale Benedetto Aloisi Masella per ricordare l'Incoronazione della venerata statua della Madonna che officiò a Fatima il 13 maggio 1946 come Legato Pontificio. Questa chiesetta di San Giuseppe sarà pertanto un richiamo al messaggio di Fatima: quello della preghiera, della conversione, della testimonianza cristiana.

Il nostro Vescovo mons. Iannone nel suo programma pastorale, appena iniziato, ha posto alcune priorità: i sacerdoti, le famiglie e i giovani. La nostra chiesetta dovrà diventare un cenacolo per la preghiera e la catechesi per le famiglie, per incontri di spiritualità per gruppi di giovani, per celebrazioni significative nel corso dell'Anno liturgico. Davanti alla suggestiva immagine di San Giuseppe, "uomo giusto", lasciamoci affascinare dal suo esempio di mitezza e laboriosità nel silenzio della casa di Nazareth. Preghiamolo come custode della Chiesa universale e della famiglia, lui che nella sua vita nascosta si è lasciato condurre dalla divina provvidenza. Invochiamolo accanto ai moribondi poiché secondo la tradizione ebbe il privilegio di morire serenamente tra le braccia di Gesù e di Maria.

L'Abate Parroco
Don Natalino Manna



L'ARTE DI EDUCARE

Ho sempre pensato che sarebbe molto interessante conoscere personalmente Don Antonio Mazzi, educatore e fondatore della comunità per il recupero dei giovani tossicodipendenti denominata "EXODUS", che vuol dire appunto "ESODO", "USCITA" dal tunnel tetro e spaventoso della droga per camminare verso la piena libertà che offre una vita vissuta all'insegna dei valori della pace, della solidarietà e della giustizia. Per ora mi accontento di conoscerlo attraverso gli articoli che scrive sulla rivista "Famiglia cristiana" e nei suoi libri. Ed è proprio da uno dei suoi testi che vorrei sottoporvi una riflessione che riguarda tanti consigli concreti e profondi, centrati soprattutto sulle cose da evitare per crescere bene i figli e fare famiglia.

Il titolo è provocatorio "Come rovinare un figlio in dieci mosse", ma in realtà l'autore intende incoraggiare padri e madri, consapevole della grande difficoltà del loro compito, ad andare avanti, a riprendere continuamente un cammino che si può fare solo insieme, genitori e figli. Don Mazzi definisce i figli "**non un torrentello tranquillo e pieno di rane che cantano, ma un torrente impetuoso che esige due sponde robuste**" e queste sponde sono i genitori, i quali devono evitare degli errori, se non vogliono allevare un delinquente.

Ecco le regole d'oro da **EVITARE**.

- ◆ Dare al figlio tutto ciò che desidera.
- ◆ Sorridere divertiti quando ripete le parolacce imparate.
- ◆ Non dargli alcuna educazione spirituale e religiosa.
- ◆ Lodarlo in presenza di amici e conoscenti.
- ◆ Raccogliere tutto ciò che lascia in disordine: scarpe, libri, vestiti.
- ◆ Lasciargli leggere, vedere e pensare tutto ciò che vuole.
- ◆ Litigare spesso in sua presenza.
- ◆ Dargli tutto il denaro che desidera.
- ◆ Soddisfare sempre ogni suo capriccio.
- ◆ Accontentarsi del 6 meno a scuola.
- ◆ Mettere la famiglia dopo il lavoro.
- ◆ Venderlo al successo fin da piccolo.
- ◆ Incollarlo alla TV o al computer.

Cosa fare allora per crescere bene un figlio? Primo: esserci; secondo: avere pazienza; terzo: avere tanta pazienza; quarto: avere tantissima pazienza!

Il vero genitore, per don Mazzi, è "colui che crede che è più bello dare che ricevere; sa che i figli non sono suoi; apre i sentieri e si lecca le spine per primo; perdona solo settanta volte sette; suggerisce le regole, ma aiuta con la pazienza a viverle; sa che il quotidiano è il luogo dei miracoli...". Oserei definirlo il don Milani dei nostri tempi, come non fare tesoro dei suoi preziosi consigli?

Loredana Ferni

IL DIACONO GIUSEPPE CHIAPPINI ORA VIVE NEL SIGNORE

Dopo mesi di malattia e sofferenza, che lo ha ancor più purificato nel profondo della sua anima, il 12 ottobre u. s., il diacono Giuseppe, mio fratello nella fede, ha concluso il suo pellegrinaggio terreno, per ritornare nella casa del Padre. Con un gesto molto bello e commovente, il nostro nuovo vescovo, Mons. Filippo Iannone, appena il giorno dopo, del suo insediamento nella nostra diocesi, appresa la notizia del suo aggravamento, era subito accorso all'ospedale di Pontecorvo, per non fargli mancare la sua vicinanza di padre e, soprattutto, la sua preghiera. Noi, che ci professiamo cristiani, dobbiamo veramente credere, come ci fa pregare la liturgia che "ai tuoi fedeli, o Signore, la vita non è tolta, ma trasformata" ed a questo, Giuseppe, credeva ciecamente.

Quanti discorsi, analisi e riflessioni abbiamo fatto insieme, nelle famiglie delle nostre comunità, sul vero senso della vita, sul mistero della morte e di come vivere al meglio questa nostra esistenza terrena per realizzare il progetto che Dio ha su ognuno di noi. Giuseppe, di qualche anno più grande di me, lo consideravo come un fratello maggiore e provenivamo dalle stesse esperienze sociali e politiche dei "meravigliosi" anni '70, caratterizzati da generosi slanci ideali e dalla ricerca dei più alti valori, anche se funestati dalla piaga del terrorismo politico. Noi, però, quegli ideali di uguaglianza, di giustizia sociale e di fratellanza, abbiamo continuato a cercarli e dopo esserci "disillusi" dal richiamo della politica, li abbiamo trovati nella persona di Gesù Cristo e nel Suo vangelo.

Questo incontro con la Verità fatta Persona vivente, diede una svolta dirompente alle nostre esistenze, così da farci puntare tutto su di Lui, unico Salvatore del mondo e il solo che ha "parole di vita eterna" (Gv. 6,68b). Capimmo, allora, che la cosa più buona e giusta da fare era quella di dare testimonianza del Signore Gesù, con la coerenza ed autenticità della nostra vita! Questo, Giusep-

pe, lo ha fatto nel corso della sua esistenza, nella sua malattia e con la sua morte. Sua moglie Anna, i suoi figli Danilo e Rita e i suoi nipotini Andrea e Gabriele, devono essere fieri di aver avuto uno sposo, un padre e un nonno così speciale. Ricordo ancora oggi, con quanta gioia e speranza, l'allora vescovo, Padre Luca Brandolini, ancor prima di ordinarlo diacono, affidava a Giuseppe la cura pastorale della comunità di Sant'Oliva in Pontecorvo. Speranza ben riposta, perché il diacono Giuseppe, nel giro di pochissimi anni, ha lasciato una traccia incancellabile con le opere da lui compiute e nei cuori delle persone di questa bella comunità.

Chissà quante pagine servirebbero per parlare di tutto quello che lui ha realizzato in Sant'Oliva, come ad esempio: ristrutturazione chiesa parrocchiale, grande affresco centrale, fonte battesimale, sala parrocchiale, ecc..... e, in ultimo, era stato l'ideatore di una ricerca molto approfondita sulla storia di Sant'Oliva e della sua comunità, di prossima pubblicazione.

Il diacono Giuseppe, però, è stato, soprattutto, il punto di riferimento di tante persone e famiglie che ora lo rimpiangono con sincera commozione, in particolare, per la sua piena disponibilità ad affrontare qualsiasi questione, per la sua grande generosità umana e, cosa molto difficile oggi, anche economica. Quello che, però, a mio avviso, colpiva di più della sua persona, era il suo sorriso, semplice e "disarmante", con cui sapeva chiedere le cose, per cui ti ritrovavi a fare quello che ti aveva chiesto, prima ancora di decidere se dirgli di sì o no. La sua capacità di coinvolgimento era notevole e proficua: i suoi tanti collaboratori parrocchiali ne sanno qualcosa. È così che voglio ancora ricordare l'amico e fratello Giuseppe Chiappini: diacono del sorriso, sempre pieno di vita, di cose da fare ma, soprattutto, di tanta fede e speranza nel Signore Gesù.

Raffaele Valente, Diacono

IL "CALORE" DI UNA SCIARPA

Domenica 1° novembre, festa di Tutti i Santi, i volontari della Caritas parrocchiale mettono in vendita delle sciarpe di lana i cui proventi andranno a sostenere le famiglie disagiate della nostra parrocchia.

L'AZIONE CATTOLICA E I DEFUNTI

Per iniziativa dell'Azione Cattolica Parrocchiale, ogni sabato del mese di novembre, alle ore 15, visita al Cimitero con recita del S. Rosario. Tutti sono invitati ad aderire a questa iniziativa in suffragio dei nostri cari defunti.

Auguri di Buon Compleanno a.....

1 novembre: *Linda Passeri*; 3 novembre: *Mauro Ciccone*; 6 novembre: *Roberto Manna*;
9 novembre: *Alessandra Mancini*; 11 novembre: *Nonna Rosa Ciccone*; 12 novembre: *prof. Tonino Ferdinandi*;
19 novembre: *Augusto Valente, Anna Gabriele*; 21 novembre: *Massimiliano Messina*;
23 novembre: *Franco Fisucci*, accolito; 26 novembre: *Marco Fisucci*; 30 novembre: *Vittoria Torepi Caserta*.

Auguri di Buon Onomastico a.....

1 novembre: *Mons. Santino Gangemi*, consigliere di 1^a classe presso la Nunziatura Apostolica in Spagna,
P. Santino Bianchi, monaco cistercense di Casamari; 4 novembre: *don Carlo Togni* delegato per la Pastorale del Turismo e del Tempo Libero; 7 novembre: *Ernesto Fisucci, Ernesto Rocco*; 12 novembre: *zi' Renato Trotto*;
13 novembre: *Suor Agostina Ciofani*; 15 novembre: *Alberto Secondi, Albertina Colombo* (mamma di don Andrea Sbarbada); 30 novembre: *don Andrea Sbarbada, P. Andrea Radzewicz*, parroco di Esperia Superiore;
Andrea Olandesi, chitarrista del coro, *Andrea Manna* corista, *Andrea Numini*.

Auguri speciali a....

Don Emanuele Secondi per il 2° anniversario della sua Ordinazione sacerdotale il 24 novembre.

In questo mese di novembre.....

- Domenica 1:** -Solennità di Tutti i Santi
-ore 10 in Cattedrale: Commemorazione delle Vittime di guerra
-ore 15 S. Messa presieduta dall' Arciprete don Luigi nella **cappella del Cimitero**
- Lunedì 2:** -**Commemorazione dei fedeli defunti**
-ore 8—ore 17 SS. Messe (Chiesa dell' Annunziata)
- ore 9—ore 16 SS. Messe celebrate dai **Padri Dottrinari nella Cappella del cimitero**
-ore 15 **Via Crucis** nel Cimitero
- Martedì 3:** -ore 10 a Sora il Vescovo incontra i Vicari di Zona
- Giovedì 5:** -ore 16,15 **Adorazione Eucaristica** guidata dal Gruppo di Preghiera
- Venerdì 6:** -Primo Venerdì del mese
-ore 16,30 Sala parrocchiale incontro dei **Catechisti della Zona** con don Peppino
- Domenica 8:** -ore 15 don Natalino celebra la S. Messa nella **Cappella del Cimitero**
- Lunedì 9:** -ore 15,30 Incontro di Azione Cattolica
-ore 20 in **Pietrelate S.** Messa per i defunti della contrada
- Giovedì 12:** -ore 20 chiesetta di **Tordoni**—S. Messa per i defunti
- Domenica 15:** -ore 15 don Maurice celebra la S. Messa nella **Cappella del Cimitero**
- Mercoledì 18:** -ore 17,30 chiesa di S. Paolo Ap. S. Messa in onore del **Beato Grimoaldo**, Passionista
- Giovedì 19:** -ore 18 chiesetta **S. Giuseppe** Ponte Teano: Solenne Celebrazione presieduta dal Vescovo
- Sabato 21:** - ore 17 Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta dal nostro concittadino
don Emanuele Secondi nell' anniversario di ordinazione presbiterale
- Domenica 22:** -ore 15 don Lucio celebra la S. Messa nella **Cappella del Cimitero**.
- Pomeriggio a **Sora** in Cattedrale: Assemblea diocesana dei catechisti
- Domenica 29:** -ore 15 P. Emidio celebra la S. Messa nella **Cappella del Cimitero**
-ore 17 Inizio della **Novena dell'Immacolata**

N.B. Ogni **giovedì alle ore 18** nella sala parrocchiale si tiene un **incontro di spiritualità** sul vangelo della domenica. Tutti possono partecipare, non solo i collaboratori parrocchiali, ma anche i giovani che desiderano approfondire la propria fede.

RINGRAZIAMENTO

Ci sembra doveroso ringraziare quanti hanno collaborato gratuitamente per i lavori di restauro della chiesa di S. Giuseppe: Iorio Francesco, Panella Luigi, Panzini Leonardo, Iorio Mario, Sisti Luigino, D'Amata Gianni, Di Folco Sandro, Vessella Bruno, Di Maggio Paolo, Ruscito Giuseppe, Papa Pino, Iorio Manolo e il piccolo Vessella Luca. Diverse persone inoltre hanno contribuito in varie forme. A tutti giunga il più sentito ringraziamento da parte del parroco don Natalino e di tanti che si dicono devoti di S. Giuseppe.

COMUNIONE

Nei primi giorni di novembre don Natalino e i ministri della Comunione porteranno la SS. Eucaristia ai malati e agli anziani della parrocchia.

AVVISO

Nel mese di novembre la S. Messa per la commemorazione dei fedeli defunti si celebra alle ore 17.

FESTA DELL'AUTUNNO

Sabato 7 novembre alle ore 10,30 in Piazza Romita si terrà la *Festa dell'Autunno* organizzata dalla Scuola Elementare "Paola Sarro" di Pontecorvo. Sarà possibile visitare la mostra didattica con la degustazione di prodotti tipici nell'ambito del progetto di comunicazione ed educazione alimentare "*Sapere i sapori*".

BATTESIMO

Domenica 22 novembre, solennità di Cristo Re dell'Universo, al termine della S. Messa delle ore 10,30 don Natalino conferirà il sacramento del Battesimo al piccolo **DANELLA JOSUE'**, di Maurizio e Pulcini Gianna.

ANDREA GELFUSA

Domenica 22 novembre presso il Santuario dei SS. Cosma e Damiano durante la S. Messa delle ore 9 ricorderemo il giovane Andrea Gelfusa nell'anniversario della scomparsa.